

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ favorevole

☐ non favorevole, per la seguente motivazione:

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio:

☒ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☐ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna



DONELLA
CONSOLATI
01.10.2026
07:32:42
GMT+02:00

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integ



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Autorizzazione per attività ed usi

n. 26D del 1 ottobre 2026

**oggetto: Studio naturalistico Hyla: autorizzazione alla
raccolta di reperti naturalistici collegata al progetto
“CAVESTOUR - Strategie per la promozione della
gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio
transfrontaliero”**

divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.

☒ sì

☐ no

necessità del parere Comitato scientifico

☒ sì

☐ no

Il Direttore

Considerato che, all'interno dell'area protetta, devono essere
sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano
compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti
naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna
protette e ai rispettivi habitat;

Tenuto conto che autorizzare attività ed usi è una competenza del
Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p) del
Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla
deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ.
mod. ed integr.;

Dato atto che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla
competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di
tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero,
comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse
naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e
le ricerche scientifiche;

Visto il decreto del Presidente del Parco n. 26 del 24 dicembre 2025, con il quale, in esito alla procedura selettiva pubblica indetta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., si nomina per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 la dott.ssa Donella Consolati, Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

Vista la richiesta (ns. prot. n. 3338 del 3 agosto 2026) da parte dello Studio naturalistico Hyla, incaricato dall'Istituto per la BioEconomia (IBE) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Unità Operativa di Sassari, che conduce le attività previste nel progetto "CAVESTOUR - Strategie per la promozione della gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio transfrontaliero", finanziato dal Programma Transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027, per la realizzazione di uno studio della chiroterofauna, dell'erpetofauna e dell'entomofauna, da svolgersi in grotte turistiche selezionate in Italia e Francia nel periodo: 2026-2028;

Viste le integrazioni sui materiali e metodi richieste da questo Comitato, e trasmesse all'Ente con prot. n. 3957 del 22 settembre 2026

Dato atto che:

- a) i luoghi indicati sono ricompresi all'interno del Parco, come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016, così come modificati con deliberazione n. 50 del 15 novembre 2018;
- b) quanto richiesto rientra tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché trattasi di raccolta di reperti naturalistici in area Parco, rendendosi dunque necessario il parere preventivo e vincolante del Comitato scientifico per l'eventuale autorizzazione in deroga;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente – cioè la raccolta di reperti naturalistici in area Parco – rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr. e che al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

Tenuto conto che l'articolo 123 sopra detto è stato novellato dalla legge regionale n. 50 del 20 agosto 2025, e stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono definiti gli importi e le modalità di corresponsione e applicazione degli oneri istruttori relativi ai procedimenti di rilascio di nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati connessi alla gestione delle aree protette o dei siti Natura 2000 nonché alla tutela della biodiversità della fauna e della flora e il pagamento non è dovuto quando il valore complessivo delle opere da realizzare o del valore della produzione relativa al piano, programma, progetto, intervento o attività è inferiore, come nel caso di specie, a 200.000,00 euro;

Visto il parere vincolante, favorevole con prescrizioni, del Comitato scientifico inviato al Direttore dell'Ente con nota n. 33 del 28 settembre 2026, assunta al protocollo con il numero 4049 della stessa data, in cui si esprime la seguente prescrizione:

1. al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta.

determina

- a) di autorizzare lo Studio naturalistico Hyla alla raccolta di reperti naturalistici collegata al progetto "CAVESTOUR - Strategie per la promozione della gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio transfrontaliero" fino al 31 dicembre 2028 secondo quanto meglio espresso nella richiesta e nella successiva integrazione;
- b) di dare atto che l'ulteriore prescrizione impartita dal Comitato scientifico dell'Ente è la seguente:

- al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta.
- c) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore
Dott.ssa Donella Consolati



DONELLA
CONSOLATI
01.10.2026 07:32:42
GMT+02:00

DC/eg file: aut_att_26D_26